COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 338 **del** 27.09.2018

Prot. n. 9531 del 27. 09. 2018

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

ORDINANZA RIMOZIONE MACERIE EDIFICI PRIVATI CROLLATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI

IL SINDACO

PREMESSO:

-CHE in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Arquata del Tronto e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati causando numerosi crolli di edifici pubblici e privati;

-CHE con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

-CHE il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;

-CHE tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

-CHE onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza anche alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;

-CHE questo Comune in Accordo con la Regione Marche, soggetto attuatore, intende proseguire anche per le vie pubbliche interne alle frazioni di **Capodacqua** e **Tufo**, le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 e/o dalle demolizioni disposte con ordinanza, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016;

-CHE tali operazioni di rimozione riguarderanno oltre le macerie giacenti sul suolo pubblico anche quelle derivate da crolli di edifici privati giacenti su aree private;

-CHE le macerie oggetto di rimozione sono riconducibili ai seguenti fabbricati riportati nel sottostante prospetto riepilogativo indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali:

FRAZIONE CAPODACQUA
Foglio 54

part. 1555 e part.891(fondaco) (catasto fabbricati):
ORGANTINI Censurino nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/03/1956 RGNCSR56C04A437X

part. 890 (catasto fabbricati):
FORTUNA Daniela nata a ROMA il 27/11/1962 FRTDNL62S67H501U

part. 893 (catasto fabbricati):

CORTELLESI Rita nata a ROMA il 31/10/1972 CRTRTI72R71H501Z
LEPORE Girolama nata a CARINOLA il 03/11/1932 LPRGLM32S43B781D

part. 894 (catasto fabbricati):
ORGANTINI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 08/12/1954 RGNGPP54T08A437H

part. 898 (catasto fabbricati):
ORELLI Andreina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/05/1949 RLLNRN49E58A437H

part. 881 sub.1 (catasto fabbricati):
CENTONI Manuela nata a ROMA il 25/05/1978 CNTMNL78E65H501S
CENTONI Michela nata a ROMA il 28/07/1982 CNTMHL82L68H501M

part. 881 sub.2 (catasto fabbricati):
CENTONI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/12/1936 CNTFNC36T07A437C
CENTONI Mariano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 12/02/1949 CNTMRN49B12A437O
CENTONI Ruffina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 11/01/1911 CNTRFN11A51A437H

part. 881 sub.3 (catasto fabbricati):
SEDRAN Claudio nato in REPUBBLICA SUDAFRICANA il 05/01/1954 SDRCLD54A05Z347M

part. 881 sub.4 (catasto fabbricati):
CAPPONI Margherita nata a ROMA il 16/03/1965 CPPMGH65C56H501S

part. 881 sub.5 (catasto fabbricati):
CENTONI Delia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 08/05/1933 CNTDLE33E48A437K
CENTONI Ruffina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 11/01/1911 CNTRFN11A51A437H

part. 882 (catasto terreni):
ANGELETTI Marisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 27/08/1941 NGLMRS41M67A437S

part. 1547 – part. 1546 (catasto fabbricati):
DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W
DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DCSGNE29L19A437Q
DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DCSGMN31R24A437K
DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DCSGCR44A04A437X
DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DCSGIO33T42A437S
DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DCSGNN27B26A437O
DI PIETRO Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/06/1904 DPTCRN04H68A437F

part. 1544 (catasto fabbricati):
DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W
DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W
DI CESARE Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 11/02/1889 DCSFNC89B11A437C
DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DCSGNE29L19A437Q
DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DCSGMN31R24A437K
DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DCSGCR44A04A437X
DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DCSGIO33T42A437S
DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DCSGNN27B26A437O
DI CESARE Pasquale nato a ARQUATA DEL TRONTO il 29/03/1896 DCSPQL96C29A437H
DI PIETRO Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/06/1904 DPTCRN04H68A437F

part. 1336 (catasto fabbricati):
ANGELETTI Maurizio nato a ROMA il 12/10/1956 NGLMRZ56R12H501Y

part. 1549 (catasto fabbricati):
DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W
DI CESARE Cesare nato a ROMA il 01/11/1939 DCSCSR39S01H501W
DI CESARE Genio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/07/1929 DCSGNE29L19A437Q
DI CESARE Germano nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/10/1931 DCSGMN31R24A437K
DI CESARE Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 04/01/1944 DCSGCR44A04A437X
DI CESARE Gioia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/12/1933 DCSGIO33T42A437S
DI CESARE Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/02/1927 DCSGNN27B26A437O
DI PIETRO Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/06/1904 DPTCRN04H68A437F

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

FRAZIONE TUFO
Foglio 58

part. 18 sub.2
D`ANTONIO Fortunato nato a ARQUATA DEL TRONTO il 19/12/1894 DNTFTN94T19A437A
D`ANTONIO Giovanni nato a ARQUATA DEL TRONTO il 22/07/1937 DNTGNN37L22A437X

part. 18 sub.3
D`ANTONIO Cesare nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 23/08/1962 DNTCSR62M23H769E

CONSIDERATO:
-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, Regione Marche 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;
-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, della Regione Marche 94 del 09-02-2017, è stato individuato il soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016, ed approvato lo schema di contratto e disciplinare tecnico con affidamento alla società PicenAmbiente spa.

DATO ATTO:
-CHE a partire dal **15/10/2018** nelle frazioni di **Capodacqua** e **Tufo** del Comune di Arquata del Tronto (AP) verranno avviate le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo sopra riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulle planimetrie catastali allegate;

-CHE ai sensi dell'art.28 comma 4 della legge n. 229 del 15 dicembre 2016, che recita: "In deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali di cui al presente articolo e' il Comune di origine dei materiali stessi, in deroga all'articolo 183, comma 1, lettera f), del decreto citato legislativo n. 152 del 2006.

-CHE ai sensi dell'art.28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016 le macerie di cui trattasi sono riconducibili alla fattispecie pubblica;

-CHE la raccolta e il trasporto avverranno garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE le macerie saranno trasportate sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Monteprandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 o in alternativa al sito di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto (zona artigianale), autorizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile n.241/DPS del 25/10/2016;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone o Arquata del Tronto - località Pescara del Tronto (zona artigianale), la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvengano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE le operazioni di rimozione macerie di edifici crollati o assimilabili a crolli come da nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n° DIP/TERAG_SM/0056694 del 07/09/2017, potrà avvenire per ragioni operative e di sicurezza in concomitanza della demolizione di fabbricati disposta con autonoma ordinanza;

-CHE la durata complessiva delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **90** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

-CHE trattandosi di maceria riconducibile a fattispecie pubblica, l'onere economico per l'intera gestione delle predette attività, è in capo alla Regione Marche.

VISTO l'art. 7 del Decreto-legge n. 8 del 09 febbraio 2017, avente per oggetto "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con legge n.45 del 07/04/2017, tra l'altro prevede:
"Limitatamente ai materiali di cui al comma 4 del presente articolo insistenti nelle aree urbane su suolo privato, l'attività di raccolta e di trasporto viene effettuata con il consenso del soggetto avente titolo alla concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata come disciplinato dall'articolo 6.
A tal fine, il Comune provvede a notificare, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di notifica dei provvedimenti amministrativi ovvero secondo quelle stabilite dall'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, apposita comunicazione, contenente l'indicazione del giorno e della data nella quale si provvederà alla rimozione dei materiali (macerie).
Decorsi quindici giorni dalla data di notificazione dell'avviso previsto dal sesto periodo, il Comune autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta ed il trasporto dei materiali."

VISTO l'art. 1 comma 2-septies della Legge n. 45 del 10.04.2017: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*;

VALUTATO CHE la situazione rilevata può compromettere l'igiene la sanità e l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

CONSIDERATO CHE detta urgenza non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una*

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO:
-CHE il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;
-CHE sono riscontrate difficoltà nell'identificazione dei medesimi;
-CHE i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere alla rimozione delle macerie;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;
VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;
VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
VISTA la legge 241/90;

ORDINA

-alla Regione Marche quale soggetto attuatore, o tramite il gestore del servizio, società PicenAmbiente spa, o tramite Genio Militare a partire dal **15/10/2018** nelle frazioni di **Capodacqua** e **Tufo** del Comune di Arquata del Tronto (AP) la raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo in premessa riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulle planimetrie catastali allegate;

DISPONE

-CHE la raccolta e il trasporto avverranno garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;
-CHE le macerie saranno trasportate sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Monteprandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 o in alternativa al sito di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto (zona artigianale), autorizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile n.241/DPS del 25/10/2016;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone o Arquata del Tronto - località Pescara del Tronto (zona artigianale), la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvengano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

-CHE:
- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE la durata delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **90** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

AVVERTE

-CHE **GLI INTERESSATI ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI, POSSONO ESPRIMERE MOTIVATO DINIEGO ALLA RIMOZIONE DELLE PROPRIE MACERIE, IN MANCANZA DI DETTO DINIEGO IL COMUNE AUTORIZZA SIN DA ORA LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI MATERIALI.**

DISPONE INOLTRE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e disponibile nei siti internet istituzionali di questo Comune, della provincia di Ascoli Piceno e della Regione Marche;

Che la presente ordinanza venga trasmessa per le rispettive competenze a:

- Regione Marche soggetto attuatore sisma 2016;
- PicenAmbiente spa con sede in San Benedetto del Tronto c.da Monterenzo n.25;
- Genio Militare;
- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.
Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

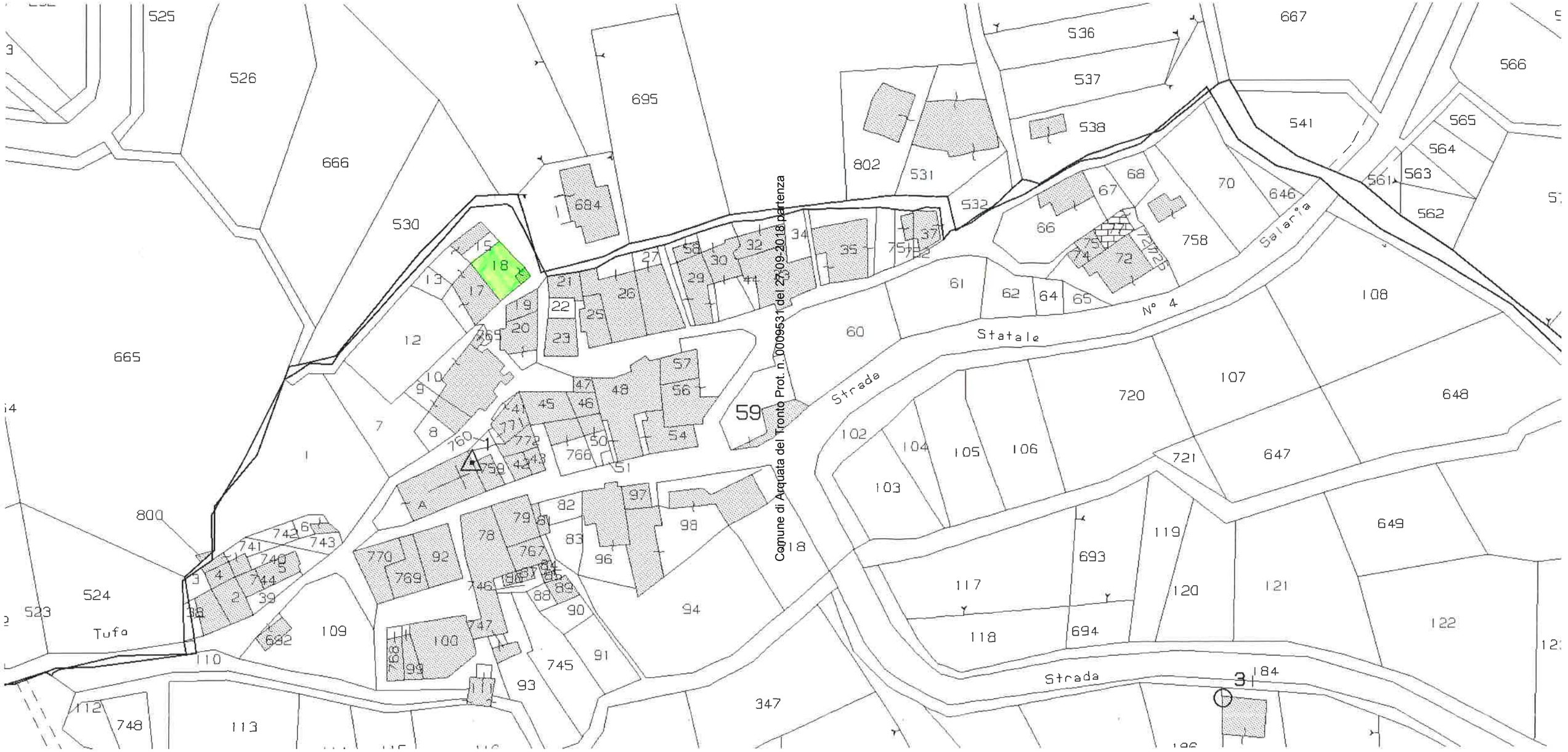
Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 27.09.2018

P.
IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza

FOGLIO 54 - FRAZIONE CAPODACQUA



FOGLIO 58 - FRAZIONE TUFO

Allegato A

Scheda dichiarazione per beni e materiali contenuti negli immobili danneggiati a seguito degli eventi sismici.

Io sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il ____/____/_____,
residente in _____,
comune di _____(__) tel. _____

DICHIARA

di essere proprietario dell'abitazione sita nel comune di _____
_____Prov. (____)
frazione di _____ n. _____,
contraddistinta al foglio _____, particella _____, subalterno _____ del catasto di _____, irrimediabilmente danneggiata a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.

All'interno dell'abitazione suddetta lo scrivente dichiara la presenza dei seguenti beni/documenti, armi e/o munizioni che intende recuperare e di eventuali sostanze pericolose: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____.

Manlevo l'azienda da eventuali danni arrecati ai beni contenuti all'interno dell'abitazione durante tutte le fasi di demolizione, recupero, trasporto e cernita.

_____, lì ____/____/_____ _____
Firma

I beni rinvenuti durante le fasi sopra elencate saranno consegnati agli organi competenti (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, ecc.) per la custodia e la successiva consegna agli aventi diritto.

Comune di Arquata del Tronto Prot. n. 0009531 del 27-09-2018 partenza